

**VOLLEY A2 DONNE.** ARRIVA DALLA SCAVOLINI, CON CUI HA VINTO COPPA ITALIA E SCUDETTO. HA GIOCATO IN CHAMPIONS

# La Minetti scatta in avanti Preso la tricolore Brussa

Quasi fatto anche l'accordo con la Banca Popolare, la società ora è più forte

Federico Ballardin

Minetti, attacco in... due tempi. In biancorosso infatti arrivano un attaccante pesante e uno sponsor robustissimo. Dopo il mancato ripescaggio in massima serie la società vicentina si è messa subito all'opera sul mercato e dopo la schiacciattrice Arimattei lo staff biancorosso ha piazzato un colpo da maestro.

In biancorosso approda Natalia Guadalupe Brussa, schiacciattrice laterale della Scavolini Pesaro campione d'Italia. L'atleta non era tra le titolari ma in una squadra schiacciasassi come Pesaro questo non vuol dire un bel nulla. La giocatrice è nata a Santa Fè in Argentina, ma di passaporto italiano, ha collezionato 34 presenze nella scorsa stagione, giocando 70 set con 34 punti realizzati. Classe '85, 188 centimetri di altezza, negli ultimi due anni a Pesaro Brussa ha collezionato due scudetti, una coppa Cev, una Supercoppa Italiana e una Coppa Italia mancando la Champions League lo scorso anno solo in Final Four. Per la A2 si tratta di una giocatrice di tutto rispetto in grado di fare la differenza, in attesa di un opposto pesante che comunque dovrà arrivare per una formazione che ambisce alle posizioni di vertice.

Natalia Brussa ha iniziato la sua carriera nel Club Atletico Argentino, dove ha giocato dal '94 al '97 passando poi al Club Central San Carlo fino al 2003. È arrivata in Italia nella stagione 2003-2004 a Forlì. Nella stagione successiva si è accasata in A2, sponda Corridonia per passare l'anno successivo, sempre in A2, al Civitanova Marche.

Nella stagione 2006-2007 Brussa torna a Forlì per passare poi a Pesaro (con passaporto italiano) squadra con la qua-



Al centro Natalia Guadalupe Brussa, schiacciattrice classe '85 che arriva dalla Scavolini Pesaro. È il nuovo acquisto della Minetti Vicenza

le ha accumulato una bella esperienza in partite che contano.

Ora arriva l'occasione giusta per mettersi in gioco in prima persona e puntare ad un ruolo da protagonista.

Ma non è tutto, la mossa più importante per il futuro della società è quella che si sta giocando in questi giorni fuori dall'ambiente sportivo. Infatti pare ormai in dirittura d'arrivo l'accordo di sponsorizzazione con la Banca Popolare di Vicenza.

Questo non significa affatto che il main sponsor storico, Minetti, lasci la società ma - come anticipato in passato - sarebbe disposto ad assumere un ruolo di co sponsor di fronte all'in-

## Assirelli e Gomiero sono promosse

Aspettando i calendari di serie A2, che saranno resi noti oggi pomeriggio, la Minetti Vicenza prosegue nel definire la "rosa" a disposizione di Mauro Marasciulo. Al raduno, fissato per il 20 agosto, vedremo in maglia biancorossa anche due giovani della Novella di Flavia Assirelli e Irene Gomiero. Le atlete, entrambe classe 1990, sono cresciute nel vivaio del Joy Volley. Flavia

Assirelli, arrivata a Vicenza giovanissima dopo gli esordi nel Malo, ha debuttato in A1 il 6 gennaio 2009 in Solo Affitti Cesena - Minetti (finita 3-2). Cresciuta nel Riviera Barbarano, Irene Gomiero è nata a Noventa Vicentina. Schiacciattrice potente ed eclettica, capace di attaccare da zona due e da quattro. Ha vestito la maglia della pre-juniore e ha vinto da protagonista due scudetti e una Girl League con riconoscimenti personali. S.M.

gresso di un partner importante. E quello dell'istituto di credito vicentino è decisamente un aiuto robusto, che testimonia le ambizioni della società berica intenzionata in breve tempo a ritornare in massima serie più solida che mai fuori e dentro al campo.

Le premesse sembrano essere buone, la squadra sta prendendo forma così come la vuole il tecnico brasiliano Mauro Marasciulo e anche a livello societario sembra esserci il giusto mix di entusiasmo ed equilibrio.

Nei prossimi giorni potrebbero arrivare ulteriori novità sul mercato, in particolare per quanto riguarda il ruolo dell'opposto titolare. ♦

**CICLISMO.** SUCCESSO AL GP DI POGGIANA

## Cattaneo con le ali E la Bottoli fa tris

Mattia Cattaneo è uno dei "ragazzini" del gruppo (compirà 19 anni il 25 ottobre), ma l'autorità con cui si è imposto in una corsa di spessore come il G.P. di Poggiana non lascia dubbi sul suo bagaglio tecnico. L'esile passista-scalatore della Bottoli Ramonda di Rosà, vicecampione del mondo fra gli juniores, per vincere la sua prima corsa da under 23 ha scelto una competizione contesa dalle migliori squadre italiane, con ben 185 concorrenti al via.

Quando sono scappati in sei nella fase pianeggiante, lui ha atteso la prima scalata del Colle di Mostacin (quasi tre chilometri tutt'altro che turistici) per agganciarsi a loro assieme al vicentino Andrea Giacomini del Breganze. Dopo lo scollinamento sono rimasti davanti in quattro: Cattaneo, Giacomini, Sgrinzato e Bosio. Il quartetto ha sempre mantenuto a debita distanza i primi inseguitori, non più di 15 atleti a loro volta avvantaggiatisi rispetto ai superstiti del gruppo principale.

Dopo avere preso le misure alla salita e ai diretti avversari nella prima tornata, la volta successiva ha aperto il gas e



Il giovane Mattia Cattaneo

nessuno ha saputo tenergli testa. Mentre lui veleggiava con una ventina di secondi verso il traguardo di Poggiana, i suoi compagni di squadra completavano il suo capolavoro: al suo fianco nel podio sono finiti Kristijan Koren e Tomas Alberio.

Alla grande giornata del team rosatese hanno contribuito anche Alberto Contoli, quinto, e Angelo Pagani, decimo. Al quarto e al sesto posto si sono piazzati due vicentini: Battaglin e Giacomini. ♦

**LOTTA.** HA VOLUTO COMBATTERE UGUALMENTE

## Zenere infortunato piange agli Europei

L'infortunio purtroppo si è fatto sentire e Tommaso Zenere (Umberto I Vicenza) in gara a Zrenjanin, in Serbia, nei campionati continentali cadetti di lotta greco romana al limite dei 18 anni, ha accusato il colpo.

Nel ritiro di preparazione ai campionati a Catania, Tommy ha subito un incidente in allenamento ma è partito ugualmente alla volta degli Europei. Nel primo incontro dopo un avvio stentato, ha preso le misure al rivale israeliano Naaor Gurielashvili per chiudere vittoriosamente il confronto a proprio favore. Nel successivo

però opposto al serbo Roland Bin, Zenere ha accusato nettamente il dolore alle costole nelle prese a terra ed è capitolato.

Nella classifica finale comunque il lottatore vicentino, campione italiano in carica della categoria si è piazzato in decima posizione tra i 22 atleti in gara nella categoria al limite degli 85 kg. Soddisfatto anche il suo tecnico e responsabile della nazionale italiana di lotta, il pluricampione olimpico Vincenzo "Pollicino" Maenza il titolo europeo è andato al turco Serkan Aydemir che ha avuto la meglio sul georgiano Chakvetadze. ♦ G.M.

**PALLAMANO A2 MASCHILE.** LE DUE SOCIETÀ SI SONO UNITE USANDO IL NOME PADOVANO IN ATTESA DI DECIDERNE UN ALTRO

## Il Torri si traveste da Mestrino

Per il nome è solo questione di ore. Potrebbe ricordare entrambi i "genitori" o di contro rimanere significativamente neutro e beneaugurante (ad esempio Progetto Handball Veneto), ma ciò che conta è che quanto nato dal matrimonio sportivo fra il Torri di Quaratesolo ed il Mestrino possa crescere e svilupparsi bene. Le premesse, del resto ci sono tutte, come sottolinea l'oramai ex presidente quaratesolano Gaetano Bernardotto: «Non è una fusione ma una unione di nomi, quadri, organici, strutture e risorse per creare un progetto che potrà essere allargato ad altre società».

Presidente unico il mestrinese Giampietro Gapani. «Abbiamo voluto rispondere - concordano sia Gapani che Bernardotto - giocando d'anticipo sulla crisi e puntando sulla sinergia. L'intento è quello di avere in zona una prima squadra frutto del lavoro di più società che, operando nel proprio settore giovanile, la riforniscono. Questo consentirà di avere atleti a... chilometro zero, senza spese proibitive per ingaggi e rimborsi».

Stagione tutta al maschile per il Torri-Mestrino o vicever-



Il tecnico Emir Cesò

sa, con una formazione iscritta al campionato di A2, una serie C, e tutte le under dal 18 a scendere. Si giocherà in terra padovana per le prime due, al PalaCeroni invece si misureranno i ragazzi. «Ma dal prossimo anno - sottolinea Bernardotto - avremo anche la nuova palestra». L'allenatore della prima squadra sarà il croato Emir Cesò, ex nazionale del suo Paese e giocatore nel campionato croato e israeliano, arrivato nel '97 in Italia prima come atleta (4 anni in A a Mordano) poi come giocatore-allenatore (a Faenza nel 2001). Avrà alle sue dipendenze anche tutto il gruppo della B bianco-verde che grazie all'unione giocherà in serie A2. ♦ R.B.

## Si comincia il 17 ottobre. Il Malo sfida il Cellini Padova

Regular season della A2 maschile ai nastri di partenza sabato 17 ottobre. Quattro i gironi, con le vicentine inserite in quello A, composto da 11 squadre di cui la metà venete: oltre a maladensi e mestrino - quaratesolani, le padovane Terme Montegrotto e Cellini Padova, il Vigasio ed il Cus Venezia. Completano il lotto le lombarde Leno, Cologne e

Cassano Magnago, il Parma e gli altoatesini dell'Algund. Di segno opposto gli obiettivi. Se il Malo, infatti, punta ad una salvezza tranquilla, il Mestrino (Torri) proverà a saggiare la consistenza di un sogno promozione che avrà soprattutto nel retrocesso Cologne il suo avversario più determinato. Sereno il presidente

maladense Berengan: «Non vediamo l'ora di ricominciare e abbiamo tutti voglia di far bene. La cosa più importante è riconfermare la categoria». Battesimo casalingo per Meda e compagni contro quel Cellini Padova piazzatosi la scorsa stagione alle loro spalle, mentre fermo ai box il Mestrino (Torri). R.L.

## La novità negativa è l'addio del Torri femminile

Riparte dai calendari di serie A la nuova stagione della pallamano. E riparte, in casa vicentina, fra sorprese importanti. La più dolorosa è la rinuncia del Torri alla A2 femminile dopo 3 anni dignitosissimi sotto il profilo agonistico ed indimenticabili dal punto di vista sportivo. La più suggestiva è, invece, la scommessa

rappresentata in A2 dal Malo del presidente Roberto Berengan, che ha riconfermato per la nuova e impegnativa categoria i giovani protagonisti della trionfale cavalcata in B, guidati dal tecnico Luigi Rudilosso e tenuti in campo da Vinico Meda. Dalle prospettive interessanti, infine, la scelta del Torri maschile che dopo

l'unione con il GSP Mestrino ha trasferito in blocco la squadra della serie B nella formazione padovana. Resta per ora il nome Mestrino: «Per questioni temporarie ricorda il patron turritano Gaetano Bernardotto - e di opportunità, essendo la nostra richiesta di ripescaggio in A2 sub judge, si è dato corso all'iscrizione col nome Mestrino». R.L.

**ATLETICA MASTER.** NEL GRAN PREMIO

## Rappo, nuovo centro Gran tempo a Trento

Nel Gran Premio nazionale del Mezzofondo di Trento Rappo è sceso in pista negli 800 m. nei quali ha vittoriosamente fatto fermare i cronometri su 2'19"69, seconda migliore prestazione europea stagionale di categoria MM60.

Nel carnet di Rappo quest'anno sono entrati i record italiani sugli 800 e 1500 indoor over 60 ed una lunga lista di titoli nazionali, un en-plein fatto di sei partecipazioni con altrettante vittorie: 800, 1500 e 3000 m. ai campionati indoor ed 800, 1500 e 5000 m. all'aperto.

Nella gara di Trento Dario Rappo (cat. MM60), in virtù del tempo di accredito, è stato inserito in una serie con atleti della categoria MM40, quindi di ben 20 anni più giovani, alcuni dei quali hanno fatto una partenza folle passando ai 400 m. in 1.03 per calare notevolmente nel secondo giro, percorso da tutti in 1'11/1'15, con Rappo a far da traino al resto della truppa distanziato di 7 secondi.

Rappo in virtù di una condotta di gara regolare ed una grande accelerazione ai 100 m. finali, percorsi in soli 16"4, ha supe-



Dario Rappo

rato un avversario ed si è piazzato a ridosso dei primi. Il vicentino, conosciuto a livello continentale, è temuto da tutti per la capacità di poter cambiare improvvisamente ritmo nei finali di gara. Nel secondo giro Dario Rappo è stato l'unico atleta a scendere sotto il minuto e dieci secondi.

Dopo le vacanze estive, Rappo sarà presente il 12 settembre al Meeting Internazionale Master di Bellinzona (Svizzera) e la settimana successiva Cercherà di confermarsi il migliore mezzofondista master italiano ai Campionati di Società di Firenze il 19 e 20 di settembre. ♦ G.M.